



Istituto Comprensivo Statale  
**“GARIBALDI - MONTALCINI”**  
Caianello Pietravairano Vairano Patenora  
Via delle Rimembranze n. 72 - 81058 VAIRANO PATENORA (CE)



*“Spezzare l’atomo è stato un gioco da ragazzi,  
sarei stato più orgoglioso di me  
se avessi spezzato un pregiudizio”.*  
(Albert Einstein)

## **PROTOCOLLO PER L’INCLUSIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITÀ CERTIFICATA (L. 104/92)**

L’inclusione scolastica è un principio educativo che mira a garantire a tutti gli studenti, compresi quelli con BES, pari opportunità di partecipare all’istruzione e di beneficiare di un ambiente scolastico accogliente. L’inclusione mira a promuovere la diversità e l’uguaglianza all’interno del contesto educativo, fornendo supporto personalizzato e risorse a coloro che ne mostrano bisogno.

Nel P.A.I., Piano Annuale per l’Inclusione, vengono esplicitati tutti i gruppi di lavoro, con rispettivi compiti e composizione nonché il personale scolastico che a vario titolo contribuisce all’inclusione di tutti gli alunni, in particolare agli alunni con BES.

Nel presente Protocollo viene esplicitato ciò che l’Istituto Comprensivo “Garibaldi Montalcini” garantisce, ossia l’accoglienza degli alunni certificati (legge 104/92) e l’organizzazione di attività didattiche ed educative attraverso il supporto di: Docenti specializzati, assistenti specialisti, terapisti ABA, docenti e personale Ata.

L’inclusione avviene in diversi momenti: ISCRIZIONE, ACCOGLIENZA, STESURA DEI DOCUMENTI DI PROGRAMMAZIONE DELL’INTERVENTO, VALUTAZIONE.

### **ISCRIZIONE**

Nel momento dell’iscrizione si procederà all’organizzazione di incontri con le famiglie, miranti alla diffusione delle informazioni di carattere organizzativo. Su richiesta, la famiglia potrà visitare la scuola e conoscere l’ambiente in cui verrà accolto l’alunno (soprattutto in caso di disabilità grave in cui sono necessarie particolari attenzioni e adattamenti strutturali). I genitori procedono con l’iscrizione dell’alunno on line o presso la segreteria dell’Istituto (a secondo dell’ordine di scuola) nei termini prestabiliti.

La famiglia dovrà, entro breve tempo, far pervenire la certificazione di disabilità direttamente alla segreteria dell’Istituto.

### **ACCOGLIENZA**

Prima dell’inizio della scuola gli insegnanti potranno incontrare i genitori per uno scambio di informazioni riguardo ai bisogni dell’alunno.

L’alunno partecipa alle attività di accoglienza organizzate dagli insegnanti.

### **STESURA DEI DOCUMENTI DI PROGRAMMAZIONE DELL’INTERVENTO**

All’inizio di ogni anno scolastico, gli insegnanti curricolari e di sostegno raccolgono le informazioni sia direttamente dalla famiglia sia attraverso la consultazione del fascicolo personale dell’alunno in cui è contenuta l’apposita documentazione (certificazione, diagnosi funzionale, ecc.).

Nel caso in cui la Diagnosi Funzionale non fosse aggiornata, la scuola avrà cura di comunicare alla famiglia affinché contatti l’ASL per provvedere all’aggiornamento della stessa.



**Istituto Comprensivo Statale**  
**“GARIBALDI - MONTALCINI”**  
**Caianello Pietravairano Vairano Patenora**  
Via delle Rimembranze n. 72 - 81058 VAIRANO PATENORA (CE)



I docenti raccolgono informazioni attraverso osservazioni sistematiche e prove di verifiche d'ingresso, al fine di capire quali siano le reali potenzialità dell'alunno nelle varie dimensioni per progettare un intervento di sostegno didattico adeguato.

Entro il 31 ottobre i rispettivi Consigli di classe, interclasse e intersezione redigono il PEI, che verrà approvato in sede di GLO. Nel PEI vengono indicate le varie progettazioni con eventuali personalizzazioni tenendo conto di quanto sancito nelle Linee Guida e nel D.M. n. 153 del 1 agosto 2023.

Al fine di non disattendere gli obiettivi dell'apprendimento e della condivisione, si sottolinea che la programmazione delle attività venga organizzata da tutti i docenti curricolari, i quali, insieme all'insegnante per le attività di sostegno definiscono gli obiettivi di apprendimento per gli alunni con disabilità in correlazione con quelli previsti per l'intera classe.

E' opportuno ricordare che la cooperazione e la corresponsabilità del team docenti sono essenziali per le finalità previste dalla legge.

Nel PEI il team docente, o il consiglio di classe, indica gli obiettivi ritenuti proponibili e significativi per l'alunno, le strategie didattiche, gli strumenti e gli spazi necessari per la strutturazione delle situazioni di insegnamento-apprendimento relative a ciascun obiettivo. Il PEI, pur essendo definito con un certo rigore, per essere attuato in tutte le sue parti e da tutte le insegnanti che operano con l'alunno, sarà realizzato in maniera flessibile e sarà aperto ad eventuali aggiornamenti e modifiche in funzione delle nuove situazioni che si presenteranno nel corso dell'anno scolastico e che saranno esaminate e discusse dagli insegnanti, dai genitori, dagli operatori della ASL, nei momenti di programmazione e verifica in itinere e nelle periodiche riunioni del GLO.

Ogni intervento formativo didattico messo in atto nei confronti degli alunni dovrà essere strutturato in modo tale da ottenere da tutti gli alunni il raggiungimento del massimo grado delle loro potenzialità educative e, soprattutto, l'apprendimento delle abilità strumentali di base indispensabili per affrontare la vita con sufficiente autonomia.

Tutte le situazioni di insegnamento-apprendimento avranno come scopo il miglioramento del percorso d'inclusione, attraverso la costruzione di un ambiente educativo che consideri basilare la diversità, il rispetto dell'identità, la valorizzazione dei percorsi personali, accogliendo così l'alunno disabile come portatore di novità e risorse per il percorso educativo di tutti.

Gli insegnanti di sostegno, in funzione dei bisogni formativi di ciascun alunno, organizzeranno le attività di sostegno in diversi momenti della giornata che verranno esplicitate nel PEI.

Gli insegnanti curricolari, in vista dell'inclusione degli alunni disabili, ed in funzione delle caratteristiche proprie di questi, potranno prevedere in ogni momento del loro intervento il coinvolgimento dello stesso nelle attività di classe, garantendo il raccordo tra lavoro personalizzato e programmazione disciplinare attraverso:

- l'utilizzo di procedure diversificate, programmate nel PEI, che mirano allo stesso obiettivo della classe;
- la fornitura di aiuti necessari per ridurre la difficoltà delle attività di classe (semplificazione di consegne, di testi, uso di schemi, formulari, riduzione del carico ecc.);
- la predisposizione per l'alunno disabile di un lavoro differenziato rispondente a quello previsto per i compagni con l'esecuzione di una sola parte del lavoro (es. parte verbale, prassica, iconica);
- la strutturazione di una forma flessibile dell'organizzazione didattica che consenta di programmare attività didattiche per gruppi di alunni, nelle quali coinvolgere in modo significativo anche gli alunni disabili.



Istituto Comprensivo Statale  
**"GARIBALDI - MONTALCINI"**  
Caianello Pietravairano Vairano Patenora  
Via delle Rimembranze n. 72 - 81058 VAIRANO PATENORA (CE)



Nel caso di disabilità molto grave, il raccordo avverrà prevalentemente nelle attività più educative che disciplinari, non escludendo possibilità di raccordo anche nelle singole discipline.

Risulta di notevole importanza, ai fini di una positiva inclusione, il momento del passaggio da un grado all'altro di scuola. A tale scopo sarebbe utile prevedere formali consultazioni fra gli insegnanti della classe frequentata dall'alunno disabile e le figure di riferimento delle scuole coinvolte, al fine di consentire continuità operativa.

### VALUTAZIONE

Una particolare attenzione riveste il processo di valutazione degli alunni disabili. Oggetto della valutazione è tutto il processo di apprendimento dell'alunno; si potranno considerare infatti vari parametri: comportamento, disponibilità nelle attività scolastiche, impegno, progressi maturati rispetto ai livelli di partenza. La valutazione dell'esito scolastico dovrà far riferimento al grado di maturazione raggiunto dall'alunno sia globalmente, sia a livello degli apprendimenti realizzati. Sul fronte degli apprendimenti, partendo dagli obiettivi e dai contenuti della programmazione disciplinare, si costruiscono i test di verifica, frutto della collaborazione dei docenti curricolari e del docente di sostegno.

Il punto di partenza sono gli obiettivi prefissati che evidenziano l'efficacia delle strategie attivate e ne rivelano il successo o l'insuccesso.

La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità (certificati ai sensi della L.104/92) è espressa in decimi per gli alunni della S.S. di I grado, in livelli per la Scuola primaria riferita:

### PRINCIPI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITÀ:

La valutazione assume funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo. Essa è riferita, pertanto, ai processi e non solo alla prestazione e dovrà avere carattere promozionale, formativo ed insieme orientativo, favorendo l'autonomia e la responsabilità dell'alunno.

Per la valutazione degli alunni con disabilità tre sono i principi generali a cui attenersi:

- 1. La valutazione è un diritto:** La valutazione degli apprendimenti è una componente indispensabile di qualsiasi attività di insegnamento intenzionale e questo vale certamente anche in caso di disabilità. E' importante sottolineare che ogni alunno, anche con disabilità grave e la sua famiglia ha diritto a vedere seriamente valutati i risultati dell'azione educativa e didattica svolta a scuola. Il diritto all'educazione e all'istruzione è sancito per gli alunni con disabilità dalla L.104/92.
- 2. La valutazione degli alunni con disabilità è sempre riferita al PEI:** La valutazione avviene in base agli obiettivi previsti nel P.E.I. che costituisce il punto di riferimento per le attività educative, a favore dell'alunno con disabilità. La valutazione è strettamente correlata al percorso individuale e finalizzata a mettere in evidenza il progresso dell'alunno. Pur non essendo possibile definire un'unica modalità di valutazione degli apprendimenti essa, in base alle scelte effettuate dal Consiglio di classe o di interclasse per la stesura del PEI, potrà indicativamente essere:
  - uguale a quella della classe
  - in linea con quella della classe, ma con criteri personalizzati
  - differenziata
  - mista
- 3. La valutazione è compito di tutti gli insegnanti:** Tutti gli insegnanti titolari della classe dell'alunno con disabilità sono corresponsabili dell'attuazione del PEI ed hanno quindi il compito di



**Istituto Comprensivo Statale**  
**“GARIBALDI - MONTALCINI”**  
**Caianello Pietravairano Vairano Patenora**  
Via delle Rimembranze n. 72 - 81058 VAIRANO PATENORA (CE)



valutare i risultati dell'azione didattica- educativa. La valutazione non può mai essere delegata al solo insegnante di sostegno.

### CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITÀ:

Sulla base di questi tre principi generali, si definiscono i seguenti criteri nel valutare gli alunni disabili:

- Considerare l'evoluzione dalla situazione di partenza a quella di arrivo;
- Valutare positivamente anche i minimi progressi ottenuti;
- Considerare i fattori che hanno ostacolato il processo di apprendimento;
- Considerare gli elementi fondamentali della vita scolastica: l'impegno, la partecipazione, la puntualità nel lavoro a casa, etc.;
- Nel caso in cui non sia possibile accertare il raggiungimento degli obiettivi previsti per l'alunno, mediante prove scritte e orali, possono essere previsti e utilizzati strumenti e metodologie particolari, individuati dagli stessi docenti e indicati nel P.E.I.

Il percorso dell'alunno sarà, per quanto possibile, riconducibile a quello della classe, tuttavia verranno di volta in volta seguite le seguenti procedure per la valutazione:

- ❖ L'insegnante cui compete la disciplina riporterà nel proprio registro i risultati delle prove comuni o riadattate.
- ❖ Nel caso in cui gli obiettivi e la prova siano personalizzati, sarà riportata la valutazione della prova somministrata nell'apposita sezione del registro.

Si sottolinea che i voti/livelli riportati nella Scheda di Valutazione fanno sempre riferimento agli obiettivi previsti nel PEI.

### VALUTAZIONE ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE: *(DECRETO LEGISLATIVO N.62 ART. 9 E 11)*

Gli alunni con disabilità partecipano alle prove d'esame, il consiglio di classe può prevedere nel PEI adeguate misure compensative e dispensative per lo svolgimento delle prove e ove non fossero sufficienti, predisporre specifici adattamenti art.11 comma 4, 5, 6. Anche gli alunni che svolgono prove differenziate conseguono il diploma finale in quanto hanno valore equivalente a quelle ordinarie (art. 1473 del DM n°741/2017). Agli alunni che non si presentano agli esami viene rilasciato un attestato di credito formativo per l'iscrizione alle classi successive art.11 comma 8.

### PROVE INVALSI:

Il decreto legislativo n. 62/2017 e il successivo DM n. 741/2017 e la nota n. 1865 del 10 ottobre 2017 riguardano la partecipazione all'esame di Stato da parte degli alunni disabili e, in particolare, alla loro partecipazione alla Prova INVALSI.

L'ammissione all'esame di Stato degli alunni con disabilità avviene secondo i medesimi criteri utilizzati per tutti gli altri allievi, con la differenza che i livelli di apprendimento e le competenze da conseguire sono riferite al PEI e dunque alla programmazione personalizzata predisposta per l'allievo. La partecipazione alla Prova INVALSI costituisce uno dei requisiti per essere ammessi a sostenere l'esame. Gli alunni con disabilità partecipano alle prove INVALSI, tuttavia il consiglio di classe:

- può prevedere adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento delle medesime;
- può disporre, nel caso le predette misure non siano sufficienti, specifici adattamenti della prova ovvero disporre l'esonero dalla prova.

In caso di **esonero** dalla prova Invalsi l'alunno può partecipare all'esame di Stato.



### CERTIFICAZIONI DELLE COMPETENZE:

Nell'articolo 9 comma 2 del decreto 62 si prevede che la certificazione delle competenze dell'alunno disabile sia rilasciata al termine della scuola primaria e del primo ciclo di istruzione e sia coerente con il suo piano educativo individualizzato art. 9 comma 3. I consigli di classe possono definire, in relazione all'alunno disabile, i livelli di competenza che si prenderanno in considerazione come mete raggiungibili. (SCHEDA ESPLICATIVA)

### **ESEMPIO DI DESCRITTORI VALUTAZIONE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

Le seguenti indicazioni di valutazione per gli alunni con disabilità disciplinare e del comportamento riportano la corrispondenza tra valutazione numerica e i livelli di maturazione raggiunti dall'alunno e vogliono essere un esempio, una guida per tutti i docenti del consiglio di classe che in modo errato pensano di dover valutare l'alunno disabile con gli stessi criteri previsti per la classe.

La valutazione dovrà rispecchiare la specificità di ogni alunno, ed il suo personale percorso formativo: i progressi legati all'integrazione, all'acquisizione di autonomia e di competenze sociali e cognitive. La valutazione in decimi va rapportata agli apprendimenti riferiti alle attività svolte sulla base del PEI (anche con obiettivi minimi e/o differenziati) e dovrà essere sempre considerata in riferimento ai processi e non solo alle performances dell'alunno.

### **PROPOSTA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO**

INDICATORI	DESCRITTORI	VOTO
<b>Conoscenze</b>	Ampie e consolidate	10
<b>Abilità e Competenze</b>	E' in grado di esplicitare le competenze acquisite ed utilizza la strumentalità appresa. Sa svolgere le attività in autonomia. Applica i procedimenti acquisiti in situazioni nuove. Affronta situazioni problematiche utilizzando strategie adeguate.	
<b>Conoscenze</b>	Consolidate	9
<b>Abilità e Competenze</b>	E' in grado di esplicitare le conoscenze acquisite ed utilizza la strumentalità appresa. Sa svolgere le attività semplici in autonomia. Applica i procedimenti acquisiti in situazioni note. Affronta situazioni problematiche utilizzando strategie adeguate.	
<b>Conoscenze</b>	Parzialmente consolidate	8
<b>Abilità e Competenze</b>	E' in grado di esplicitare con qualche incertezza le conoscenze acquisite ed utilizza la strumentalità appresa in parziale autonomia. Sa svolgere attività semplici in autonomia. Applica i procedimenti acquisiti in situazioni semplificate. Affronta semplici situazioni problematiche con l'aiuto dell'adulto.	
<b>Conoscenze</b>	Essenziali	7
<b>Abilità e Competenze</b>	Esplicita le conoscenze acquisite ed utilizza la strumentalità appresa solo se guidato dall'insegnante. Svolge attività semplici ed affronta situazioni problematiche solo se guidato. Applica i procedimenti acquisiti solo se supportato dall'adulto.	
<b>Conoscenze</b>	Parzialmente adeguate	6
<b>Abilità e Competenze</b>	Esplicita le conoscenze con difficoltà anche se guidato dal docente. Applica, con qualche difficoltà, solo semplicissime strategie per affrontare situazione problematiche.	
<b>Conoscenze</b>	Assenti	5
<b>Abilità e Competenze</b>	Non è in grado di esplicitare le conoscenze anche se supportato dall'insegnante	



**Istituto Comprensivo Statale**  
**“GARIBALDI - MONTALCINI”**  
**Caianello Pietravairano Vairano Patenora**  
 Via delle Rimembranze n. 72 - 81058 VAIRANO PATENORA (CE)



**ESEMPIO DI LIVELLI DI APPRENDIMENTO PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE DI DISABILITA'**

**SCUOLA PRIMARIA**

<b>Avanzato:</b> l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e/o nuove, mobilitando risorse fornite dal docente o reperite altrove, in modo autonomo e con continuità
<b>Intermedio:</b> l'alunno porta a termine compiti in situazioni note; risolve compiti utilizzando le risorse fornite dal docente, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo
<b>Base:</b> l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, con discontinuità e guidato dall'insegnante
<b>In via di prima acquisizione:</b> l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente

**VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO**

Il voto di comportamento verrà attribuito (nel rispetto dei limiti posti dalla disabilità) secondo i seguenti criteri:

- Partecipazione alle attività scolastiche
- impegno e motivazione ad apprendere
- comportamento in riferimento alle regole e interazione con adulti e compagni
- cura del proprio materiale rispetto di quello altrui e dei contesti nei quali vive le esperienze.

INDICATORI	VOTO
Partecipa alle attività proposte con impegno. Si comporta in maniera conforme alle regole in qualsiasi situazione e attiva più che positive interazioni con adulti e compagni. Si prende cura del proprio materiale, rispetta quello altrui ed i contesti nei quali vive le esperienze.	10/E
Partecipa alle attività proposte. Si comporta in maniera conforme alle regole e attiva positive interazioni con adulti e compagni. Ha cura del proprio materiale, rispetta quello altrui ed i contesti nei quali vive le esperienze.	9 /O
Partecipa alle attività proposte con la presenza dell'adulto. Generalmente rispetta le regole ed interagisce con adulti e compagni in maniera abbastanza positiva. Ha abbastanza cura del proprio materiale di quello altrui e dei contesti nei quali vive le esperienze.	8 /D
Partecipa in maniera discontinua alle attività proposte, impegno e motivazione vanno sollecitati e sostenuti. Deve ancora interiorizzare pienamente le regole scolastiche e le interazioni con adulti e compagni necessitano di essere spesso mediate dall'adulto. La cura del proprio materiale, il rispetto di quello altrui e dei contesti nei quali vive le esperienze devono essere sollecitate dalle figure di riferimento.	7/B
Partecipa alle attività proposte solo se costantemente sollecitato, impegno e motivazione sono molto discontinui. Non sempre rispetta le regole ed ha difficoltà ad interagire positivamente con adulti e compagni. Ha scarsa cura del proprio materiale, è poco rispettoso di quello altrui e dal contesto nel quale vive le esperienze.	6 /S
Attiva comportamenti deliberatamente gravi per la propria e l'altrui incolumità psico-fisica e destabilizza consapevolmente relazioni ed attività.	5

Per ogni eventuale modifica della normativa e delle procedure in merito cfr il PTOF in corso.

**Approvato nel Collegio Docenti, delibera n. 35 del 17/11/2023**